



DELIBERA N.	769
SEDUTA N.	160
DATA	07/03/2019

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. X

Oggetto: **Istituzione del Comitato assembleare per la legislazione ed il controllo. Art.15 della L.R. 30 giugno 2003, n.14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e art. 42 bis del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche".**

Il 7 marzo 2019 ad Ancona presso la sede dell'Assemblea legislativa delle Marche si è riunito l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Antonio Mastrovincenzo	- Presidente	X	
Renato Claudio Minardi	- Vicepresidente	X	
Piero Celani	- Vicepresidente	X	
Mirco Carloni	- Consigliere segretario		X
Boris Rapa	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Antonio Mastrovincenzo** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Vice Segretario dell'Ufficio di presidenza **Antonio Russi**.

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



OGGETTO: Istituzione del Comitato assembleare per la legislazione ed il controllo. Articolo 15 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e articolo 42 bis del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche.

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende interamente richiamato e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del dirigente del Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Segreteria dell'Assemblea e Commissioni permanenti prevista dall'articolo 3, comma 4, della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14;

VISTI l'articolo 15, comma 1, lettera h) e l'articolo 42 bis del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della posizione di alta professionalità Risorse finanziarie;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di istituire il Comitato assembleare per la legislazione ed il controllo previsto dall'articolo 15 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e dall'articolo 42 bis del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche (di seguito denominato Comitato);
2. di nominare quali componenti del Comitato Alberto CLINI, Giovanni DI COSIMO, Alessandro LUCCHETTI, con decorrenza subordinata all'acquisizione dell'eventuale autorizzazione del Rettore dell'Università di appartenenza prevista dall'articolo 6, comma 10, della legge 30 dicembre 2010 n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario);
3. di individuare nel Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti la struttura assembleare nell'ambito della quale opera il Comitato e che ne assicura le funzioni di segreteria;
4. di stabilire che l'incarico annuale relativo alla nomina di cui al punto 2 decorre dalla data di costituzione del Comitato e ciò anche ai fini del calcolo della quota di compensi imputabile rispettivamente alle



diverse annualità del bilancio finanziario gestionale 2019/2021 del Consiglio – Assemblea legislativa regionale;

5. di approvare le modalità di funzionamento del Comitato riportate nel “Regolamento di funzionamento del Comitato assembleare per la legislazione ed il controllo” che, allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di designare i componenti indicati al punto 2 quali responsabili del trattamento dei dati personali di cui è titolare l’Ente Regione Marche - Consiglio regionale e di cui possono venire a conoscenza durante l’espletamento del loro incarico, con decorrenza dalla data di costituzione del Comitato;
7. di approvare, ai fini di cui al punto 6, lo schema di atto di designazione, contenente anche le istruzioni per il trattamento dei dati personali, il quale allegato sotto la lettera B alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
8. di demandare al dirigente del Servizio Segreteria dell’Assemblea e delle Commissioni permanenti il compito di notificare, anche ai fini dell’accettazione, a ciascun componente l’atto di designazione redatto sulla base dello schema di cui al punto 7;
9. di dare atto della copertura finanziaria del presente atto come da prenotazione di impegno di spesa assunta con propria deliberazione n. 755/156 del 29 gennaio 2019, e pari ad Euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00);
10. di demandare al Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali l’adozione degli atti concernenti l’assunzione degli impegni di spesa a favore dei componenti il Comitato nonché la liquidazione dei relativi compensi secondo quanto previsto nella precedente deliberazione n. 755/156 del 29 gennaio 2019.

Il Presidente del Consiglio – Assemblea legislativa
(Antonio Mastrovincenzo)

Per Il Segretario dell’Ufficio di presidenza
(Massimo Misiti)
Il Vicesegretario (Antonio Russi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e atti di riferimento

- Legge regionale 14/2003 - Articolo 15;
- Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell’Assemblea legislativa - Articolo 42 bis;
- Legge 30 dicembre 2010 n. 240 - Articolo 6 ,comma 10.

Motivazione ed esito dell’istruttoria

L’Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 755 del 29 gennaio 2019, sulla base delle motivazioni di fatto e di diritto contenute nel documento istruttorio, ha deciso:

1. di avviare la procedura di selezione pubblica per titoli finalizzata all’istituzione del Comitato assembleare per la legislazione ed il controllo approvando il relativo avviso pubblico contenente anche il modello di domanda;
2. di disporre che il suddetto avviso fosse pubblicato sul sito web istituzionale dell’Assemblea legislativa regionale, all’interno dell’apposita sezione Banche dati e documentazione, Avvisi, per 10 giorni consecutivi;
3. di costituire, per la valutazione dei curricula presentati a supporto delle varie candidature, un apposito gruppo di lavoro composto dal Segretario generale, dal dirigente del Servizio Segreteria



- dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti e dal dirigente del Servizio risorse umane, finanziarie e strumentali;
4. di attribuire la funzione di supporto e segreteria del gruppo di lavoro alla responsabile della Posizione di alta professionalità "Attività legislativa e consulenza giuridica";
 5. di quantificare, nella somma di euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00), l'onere relativo alla istituzione del Comitato assembleare per la legislazione ed il controllo e di disporre la prenotazione dell'impegno di spesa a carico del capitolo di spesa 101102/06 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 del Consiglio – Assemblea legislativa regionale, annualità 2019, secondo le modalità stabilite dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011;
 6. di demandare al Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti i necessari adempimenti di attuazione.

Nel citato avviso pubblico, parte integrante della suddetta deliberazione 755 /2019, è stabilito che:

- la prestazione richiesta al Comitato per la legislazione ed il controllo ha ad oggetto l'esame e l'elaborazione di pareri su quesiti di carattere generale posti dal Presidente e dall'Ufficio di Presidenza. Il Comitato, inoltre, coadiuva il Presidente e l'Ufficio di Presidenza nell'esame e nella valutazione delle questioni di rilievo istituzionale, anche con riguardo a quelle trattate nella Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome;
- ciascuno dei tre componenti deve possedere elevata competenza ed esperienza almeno decennale nelle discipline giuridiche e/o nelle tecniche di redazione normativa nonché nei diversi settori di competenza regionale;
- la domanda di partecipazione deve essere inviata, e fanno fede rispettivamente la data del pervenuto all'Archivio generale dell'Assemblea legislativa, la data del timbro postale di spedizione e quella di trasmissione della PEC, entro e non oltre le ore 24 dal decimo giorno decorrente da quello di fine pubblicazione dell'avviso.

Nei termini previsti, sono pervenute 5 domande di partecipazione acquisite agli atti rispettivamente con protocollo n. 956 dell'8 febbraio 2019, protocollo 978 dell' 11 febbraio 2019, protocollo 979 dell'11 febbraio 2019, protocollo 1303 del 20 febbraio 2019, protocollo 1364 del 21 febbraio 2019.

Con nota prot. 801642 in data 1 marzo 2019, il gruppo di lavoro di lavoro appositamente costituito con precedente deliberazione n. 755/156 del 29 gennaio 2019 ha trasmesso ai componenti dell'Ufficio di Presidenza il verbale relativo alla valutazione dei curricula dei candidati da cui risulta l'ammissibilità di tutte le domande presentate ed il possesso dei requisiti di carattere generale richiesti dall'avviso da parte dei candidati medesimi, nonché le esperienze di studio e di lavoro caratterizzanti il profilo degli stessi.

L'Ufficio di Presidenza, con determinazione a verbale n. 976 assunta nella seduta del 7 marzo 2019, su proposta del Presidente dell' Assemblea legislativa formulata nella medesima seduta , ha deciso di individuare quali tre componenti del Comitato assembleare per la legislazione ed il controllo: CLINI Alberto, DI COSIMO Giovanni, LUCCHETTI Alessandro, soggetti in possesso dell'elevata competenza ed esperienza almeno decennale nelle discipline giuridiche e/o nelle tecniche di redazione normativa nonché nei diversi settori di competenza regionale, documentate nei curricula presentati e previste nell' avviso pubblico di cui alla citata deliberazione 755/2019.

Con la medesima determinazione si è dato atto che la scelta è stata effettuata, senza valutazioni comparative ai sensi dell'articolo 42bis del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale, sulla base delle seguenti motivazioni:

- CLINI Alberto: in considerazione della sua esperienza quale docente universitario di diritto pubblico, diritto amministrativo e docente di scuola di specializzazione per le professioni legali nonché della competenza maturata quale consulente ed avvocato con particolare riguardo a servizi pubblici, contratti della pubblica amministrazione, urbanistica, edilizia, ambiente e diritto sportivo;



- DI COSIMO Giovanni: in considerazione della sua esperienza quale docente universitario di diritto costituzionale nonché della competenza maturata nella ricerca e nello studio con particolare riguardo ai diversi settori di competenza regionale e alle tecniche di redazione normativa, così come risulta dalle numerose pubblicazioni scientifiche, oltre che quale componente di organismi consultivi della Regione ;

- LUCCHETTI Alessandro: in considerazione della sua esperienza e competenza maturata quale consulente ed avvocato con particolare riguardo alle materie di: appalti e concessioni, infrastrutture, organizzazione della pubblica amministrazione, lavoro pubblico, contabilità pubblica, fondi e sovvenzioni previsti nei programmi regionali nell'ambito delle politiche di coesione dell'Unione europea e da ultimo quale insegnante in corsi universitari di diritto pubblico.

Con la succitata determinazione dell'Ufficio di Presidenza, si è demandato altresì al Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti la predisposizione della deliberazione di istituzione del Comitato assembleare per la legislazione ed il controllo, contenente anche la nomina dei suddetti soggetti quali componenti del Comitato con decorrenza subordinata all'acquisizione dell'eventuale autorizzazione del Rettore dell'Università di appartenenza prevista dall'articolo 6, comma 10, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché l'individuazione del medesimo Servizio quale struttura assembleare nell'ambito della quale opera il Comitato e che ne assicura le funzioni di segreteria.

Tutto quanto ciò premesso, si propone l'adozione di conforme deliberazione con la quale procedere alla istituzione del Comitato assembleare per la legislazione ed il controllo di cui all'articolo 15 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) nonché alla nomina degli esperti individuati nelle persone di: Alberto CLINI, Giovanni DI COSIMO e Alessandro LUCCHETTI, con decorrenza subordinata all'acquisizione dell'eventuale autorizzazione del Rettore dell'Università di appartenenza prevista dall'articolo 6, comma 10, della legge 30 dicembre 2010 n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario).

Si propone inoltre di individuare nel Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti la struttura assembleare nella quale opera il Comitato e che ne assicura le funzioni di segreteria; di stabilire che l'incarico annuale dei componenti il Comitato decorre dalla data di costituzione del medesimo e ciò anche ai fini del calcolo della quota di compensi imputabile rispettivamente alle diverse annualità del bilancio finanziario gestionale 2019/2021 del Consiglio – Assemblea legislativa regionale; di approvare le modalità di funzionamento del Comitato che, allegate sotto la lettera A, costituiscono parte integrante e sostanziale della deliberazione; di designare i componenti del Comitato responsabili del trattamento dei dati personali di cui è titolare l'Ente Regione Marche - Consiglio regionale e di cui possono venire a conoscenza durante l'espletamento del loro incarico, con decorrenza dalla data di costituzione del Comitato; di approvare lo schema di designazione contenente anche le istruzioni per il trattamento dei dati contenuti nel documento allegato sotto la lettera B alla presente deliberazione; di demandare al dirigente del Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti il compito di notificare, anche ai fini dell'accettazione, a ciascun componente l'atto di designazione.

Per quanto attiene al compenso dei componenti del Comitato la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 755/156 del 29 gennaio 2019 ha già stabilito per ciascun componente il compenso annuo di euro 15.000,00 (quindicimila/00) comprensivo dei contributi previdenziali, dell'IVA e dell'IRAP se dovuti, da corrispondere in due quote semestrali di pari entità. La durata dell'incarico sarà pari ad un anno decorrente dalla data di costituzione.

Nel dare inoltre atto della copertura finanziaria della presente deliberazione come da prenotazione di impegno di spesa assunta con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 755/156 del 29 gennaio 2019, si ritiene di dover demandare al Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali, gli adempimenti concernenti l'esatta quantificazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate da imputare rispettivamente alle annualità 2019 e 2020 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 del Consiglio – Assemblea legislativa, nonché



DELIBERA N. 769

SEDUTA N. 160

DATA 07.03.2019

pag.
6

l'adozione dei relativi atti di assunzione degli impegni, delle prenotazioni di spesa nonché di liquidazione dei compensi ai componenti il Comitato.

La sottoscritta dichiara infine, ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziali di conflitto di interessi.

La Responsabile del procedimento
Luigia Alessandrelli

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERGRETERIA DELL'ASSEMBLEA E COMMISSIONI PERMANENTI

La sottoscritta esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e gli articoli 6 e 7 del d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziali di conflitto di interessi.

La dirigente
Maria Rosa Zampa

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERGRETERIA DELL'ASSEMBLEA E COMMISSIONI PERMANENTI

La sottoscritta propone all'Ufficio di Presidenza l'adozione della presente deliberazione concernente: "Istituzione del Comitato assembleare per la legislazione ed il controllo. Articolo 15 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e articolo 42 bis del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche".

La dirigente
Maria Rosa Zampa



DELIBERA N. 769

SEDUTA N. 160

DATA 07.03.2019

pag.
7

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista dalla presente deliberazione con riferimento alla prenotazione di spesa n. 27 del 30 gennaio 2019 assunta sul capitolo di spesa 10102/6.

Il responsabile della posizione
di alta professionalità Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci

La presente deliberazione si compone di 16 pagine di cui 9 di allegati.

Per Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
(Massimo Misiti)
Il Vicesegretario (Antonio Russi)



ALLEGATO A

Regolamento di funzionamento del Comitato assembleare per la legislazione ed il controllo.

Articolo 1

Costituzione del Comitato assembleare per la legislazione ed il controllo

1. Il dirigente del Servizio entro il cui ambito opera il Comitato assembleare per la legislazione ed il controllo (di seguito denominato Comitato), immediatamente dopo l'acquisizione delle eventuali autorizzazioni previste dalla normativa vigente in caso di dipendenti di Amministrazioni pubbliche, convoca il Comitato, il quale si intende costituito con la sua prima riunione.
2. Il Comitato dura in carica un anno a decorrere dalla data della costituzione e la nomina dei suoi componenti è rinnovabile dall'Ufficio di Presidenza. Il Comitato ha scadenza comunque al termine della legislatura regionale nel corso della quale è stato costituito.

Articolo 2

Funzioni

1. Il Comitato è organo consultivo del Presidente dell'Assemblea e dell'Ufficio di Presidenza. In particolare:
 - a) coadiuva nell'esame e nella valutazione delle questioni di rilievo istituzionale, anche con riguardo a quelle trattate nella Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome;
 - b) esamina quesiti di carattere generale ed elabora i relativi pareri.
2. Il Comitato svolge le proprie funzioni in base alle specifiche richieste, sia partecipando alle sedute dell'Ufficio di Presidenza sia fornendo la propria consulenza in forma orale o scritta. In caso di urgenza o qualora non sia nelle condizioni di potersi riunire, può altresì esprimere il proprio parere anche per via telematica; i pareri telematici sono allegati al processo verbale della prima riunione utile.
3. La trattazione delle questioni di competenza del Comitato può essere svolta dai componenti anche singolarmente, se richiesto dal Presidente dell'Assemblea o dall'Ufficio di Presidenza, fermo restando che ciascuno dei suoi componenti può chiedere la convocazione di cui all'articolo 3.



Articolo 3

Convocazione e sedute

1. Il Comitato è convocato dal dirigente del Servizio entro il cui ambito opera ogni qual volta risulti necessario, sulla base delle specifiche richieste avanzate dal Presidente dell'Assemblea o dall'Ufficio di Presidenza.
2. Le riunioni del Comitato non sono pubbliche; ad esse possono essere invitati a partecipare i dirigenti assembleari interessati agli argomenti trattati.
3. Le funzioni di assistenza e segreteria sono assicurate dal dirigente indicato al comma 1 e dal personale del Servizio appositamente incaricato dal medesimo dirigente.
4. Delle riunioni del Comitato è redatto, a cura della segreteria, un processo verbale che deve contenere l'indicazione degli argomenti trattati nonché gli eventuali pareri espressi.
5. Il processo verbale è sottoscritto dai componenti del Comitato e dal Segretario.



ALLEGATO B

**DESIGNAZIONE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 28 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679
E RELATIVE ISTRUZIONI**

**L'ENTE REGIONE MARCHE – CONSIGLIO REGIONALE
IN QUALITA' DI TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Premesso che:

- a decorrere dal 14 aprile 2016 è in vigore il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (d'ora innanzi anche "GDPR" o "Regolamento");
- l'articolo 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 riconosce al Titolare del trattamento la facoltà di avvalersi di uno o più responsabili del trattamento dei dati, che abbiano esperienza, capacità, conoscenza per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del regolamento, anche relativamente al profilo della sicurezza;
- per "trattamento", ai sensi dell'articolo 4, numero 2) del Regolamento, si intende "qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati";
- per "dati personali", ai sensi dell'articolo 4, numero 1) del Regolamento, si intende "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); altresì si considera identificabile "la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale";
- ai fini del rispetto della normativa, ciascuna persona che tratta dati personali deve essere autorizzata e istruita in merito agli obblighi normativi per la gestione dei suddetti dati durante lo svolgimento delle proprie attività;
- l'Ente Regione Marche – Consiglio regionale con sede in Piazza Cavour n. 23, 60121 Ancona (di seguito, "Titolare"), ha conferito con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. ____ del ____ al dott. _____ l'incarico di componente del Comitato per la legislazione ed il controllo di cui all'articolo 15 della legge regionale 14/2003 e 42 bis del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche che comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare l'Ente stesso;
- tenuto conto delle attività di trattamento necessarie e/o opportune per espletare l'incarico in questione, previa valutazione di quanto imposto dal Regolamento (UE) n. 2016/679, il Titolare ha ritenuto che il dott. _____ presenti garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a soddisfare i requisiti del Regolamento (UE) n. 2016/679 ed a garantire la tutela dei diritti e le libertà degli interessati coinvolti nelle suddette attività di trattamento;



- la designazione a Responsabile del trattamento dei dati non comporta alcuna modifica della qualifica professionale del Responsabile e/o dell'incarico di componente del Comitato assembleare per la legislazione ed il controllo stesso;

DESIGNA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 28

IL DOTT. _____

RESPONSABILE del Trattamento dei dati

di cui è Titolare l'Ente medesimo e di cui può venire a conoscenza durante l'espletamento dell'incarico di componente del Comitato assembleare per la legislazione ed il controllo.

In merito si specifica che il Responsabile ha il potere ed il dovere di trattare i dati personali nel rispetto della normativa vigente attenendosi sia alle istruzioni di seguito fornite, sia a quelle che verranno rese note dal Titolare mediante procedure e/o comunicazioni specifiche.

Natura e finalità del trattamento	Il trattamento dei dati personali è effettuato esclusivamente per la corretta esecuzione dei compiti propri del Comitato.
Categorie di interessati e categoria/e di dati personali trattati	Tutti i dati personali identificativi, particolari, relativi a condanne penali e reati di cui è titolare l'Ente e trattati direttamente o anche solo indirettamente dal Responsabile per espletare le attività inerenti l'incarico di componente del Comitato.
Validità e revoca della designazione	<p>La designazione inizierà a decorrere dal gg/mm/aaaa e ha validità per tutta la durata dell'incarico e potrà essere revocata a discrezione del Titolare.</p> <p>La designazione non costituisce aggravio in capo al Responsabile, rientrando la medesima negli obblighi normativi che regolano i rapporti con il Titolare sotto il profilo privacy.</p> <p>La perdita da parte del Responsabile dei requisiti di cui all'articolo 28 e al considerando 81 del Regolamento (UE) n. 2016/679 consentirà al Titolare di esercitare il diritto di revoca. L'esercizio della facoltà di revoca da parte del Titolare – senza obbligo di corresponsione di alcun risarcimento e/o indennità al Responsabile e fatto salvo quanto meglio specificato nel rapporto presupposto – avverrà mediante invio di una comunicazione contenente la manifestazione di volontà di revoca.</p>
Istruzioni generali per il trattamento dei dati	<p>Il Responsabile deve:</p> <ol style="list-style-type: none">1. effettuare solo i trattamenti necessari e funzionali per lo svolgimento delle attività commissionate dal Titolare, escludendovi i trattamenti non autorizzati dal Titolare e comunque ulteriori a quelli esclusivamente necessari per il rispetto dell'incarico affidato;2. collaborare con il Titolare per garantire la puntuale osservanza e conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali;3. mantenere l'assoluto riserbo sui dati personali di cui verrà a conoscenza in ragione delle attività affidate dal Titolare;4. individuare per iscritto le persone autorizzate al trattamento che operino sotto la propria direzione e/o autorità; dare loro le istruzioni idonee per il trattamento



	<p>dei dati personali da essi svolti per conto del Titolare;</p> <ol style="list-style-type: none">5. vigilare affinché le persone autorizzate rispettino le istruzioni impartite e le misure tecniche e organizzative predisposte;6. richiamare le persone autorizzate al rispetto delle istruzioni impartite; nei casi più gravi, segnalando al Titolare il mancato rispetto di tali istruzioni tali da creare delle vulnerabilità ai dati trattati per conto di quest'ultimo;7. assistere il Titolare con misure tecniche ed organizzative adeguate a preservare i dati trattati per conto del Titolare, implementando quanto di propria competenza rispetto al trattamento effettuato in esecuzione delle attività commissionate. Resta inteso che tali misure riguardano e sono necessarie anche a preservare i diritti degli interessati, ivi ricomprendendo l'esercizio dei diritti da parte degli stessi;8. in caso di richieste aventi ad oggetto l'esercizio da parte dell'interessato dei diritti di cui agli articoli 15,16,17,18,20 e 21 Regolamento(UE) n. 2016/679, ricevute direttamente o indirettamente da soggetti interessati, provvedere all'immediato invio al Titolare al fine di consentire al medesimo un riscontro nei termini di legge; resta inteso che il Responsabile dovrà inviare detta comunicazione provvedendo ad allegare tutte le informazioni richieste, al fine di consentire una risposta esaustiva;9. non creare banche dati nuove senza espressa autorizzazione del Titolare, fatto salvo quando ciò risulti strettamente indispensabile ai fini dell'esecuzione degli obblighi assunti;10. in caso di ricezione di richieste specifiche avanzate dall'Autorità Nazionale per la protezione dei dati personali o altre autorità, il Responsabile si impegna a coadiuvare il Titolare per quanto di sua competenza;11. non è in nessun caso ammessa la diffusione dei dati personali trattati in esecuzione degli obblighi concordati col Titolare;12. segnalare eventuali criticità al Titolare che possono mettere a repentaglio la sicurezza dei dati, al fine di consentire idonei interventi da parte dello stesso;13. coadiuvare il Titolare ed i soggetti da questo indicati nella redazione della documentazione necessaria per adempiere alla normativa di settore, con riferimento ai trattamenti di dati effettuati dal Responsabile in esecuzione delle attività assegnate;14. coadiuvare il Titolare nella redazione del proprio Registro delle attività di trattamenti, segnalando anche, per quanto di propria competenza, eventuali modifiche da apportare al Registro;15. tenere nota del trattamento svolto per conto del Titolare all'interno di un apposito Registro delle attività di trattamento, ai sensi dell'articolo 30 del Regolamento.
<p>Istruzioni specifiche per il trattamento dati particolari e/o relativi a condanne penali e reati.</p>	<p>Il Responsabile deve:</p> <ol style="list-style-type: none">1. vigilare affinché le persone autorizzate trattino secondo le istruzioni impartite i dati personali degli interessati, per lo svolgimento delle attività inerenti l'incarico di componente del Comitato;2. verificare la corretta osservanza, da parte delle persone autorizzate, delle



	<p>misure previste dal Titolare in materia di archiviazione, potendo derivare gravi conseguenze da accessi non autorizzati alle informazioni oggetto di trattamento da parte di coloro che operano nella propria struttura;</p> <ol style="list-style-type: none">prestare particolare attenzione al trattamento dei dati personali rientranti nelle categorie particolari e/o relative a condanne penali o reati degli interessati conosciuti, anche incidentalmente, in esecuzione dell'incarico di componente del Comitato, procedendo alla loro raccolta e archiviazione solo ove ciò si renda necessario per lo svolgimento delle attività di competenza e istruendo in tal senso le persone autorizzate che operano all'interno della propria struttura;conservare la documentazione cartacea, contenente altresì dati particolari e/o relativi a condanne penali e reati degli interessati nell'ufficio di destinazione originaria, avendo cura di non lasciare esposta la documentazione identificativa, al fine di evitare accessi non autorizzati ai dati;vigilare affinché i dati personali degli interessati vengano comunicati solo a quei soggetti preventivamente autorizzati dal Titolare che presentino garanzie sufficienti secondo le procedure di autorizzazione disposte e comunicate dal Titolare. Sono altresì consentite le comunicazioni richieste per legge nei confronti di soggetti pubblici;sottoporre preventivamente al Titolare, per una sua formale approvazione, le richieste di dati da parte di soggetti esterni;non diffondere i dati personali relativi agli interessati, salvo autorizzazione del Titolare;segnalare eventuali criticità nella gestione della documentazione contenente dati personali al fine di consentire idonei interventi da parte del Titolare.
Subfornitori	È fatto espresso divieto al Responsabile di avvalersi di subfornitori.
Trasferimento dati extra-UE	Il Responsabile garantisce che il trattamento dei dati personali del Titolare avverrà attraverso l'utilizzo sistematico e continuativo di infrastrutture informatiche localizzate in Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo e che non si verificheranno trasferimenti all'estero dei suddetti, per tale intendendosi il trasferimento verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo.
Data breach	<p>Qualora si verificano eventi che comportino la violazione, conosciuta o anche solo sospettata, dei dati personali o delle informazioni gestiti dal Responsabile (data breach) quest'ultimo avvertirà immediatamente il Titolare senza giustificato ritardo, e comunque entro 24 ore dalla scoperta con comunicazione da inviarsi al seguente indirizzo:@..... contenente tutte le informazioni necessarie a circoscrivere e definire la violazione medesima. In particolare, la comunicazione conterrà:</p> <ol style="list-style-type: none">la data e l'ora della presunta o effettiva violazione, nonché, se differente, il momento della sua scoperta;l'indicazione del luogo in cui è avvenuta la violazione dei dati;una breve descrizione della violazione;una sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione dei dati e delle informazioni coinvolte nonché la loro natura, con indicazione della loro ubicazione. <p>Qualora già conosciute, nello stesso termine il Responsabile comunicherà altresì:</p>



	<p>5. le ragioni che non hanno consentito un'immediata rilevazione dell'evento in questione, laddove la scoperta della violazione non sia contestuale al verificarsi dell'evento;</p> <p>6. il numero approssimativo degli interessati coinvolti dalla violazione.</p> <p>Laddove le informazioni sub 5. e 6. non siano inizialmente conosciute, il Responsabile si attiverà per fornire un riscontro al Titolare entro e non oltre 24 ore dalla prima comunicazione, precisandole una volta apprese. In ogni caso il Responsabile assicura la massima collaborazione per approfondire tutti gli aspetti necessari ed utili per precisare la violazione. Una volta definite le ragioni della violazione, il Responsabile di concerto con il Titolare e/o altro soggetto da quest'ultimo indicato, si attiverà per implementare nel minor tempo possibile tutte le misure di sicurezza fisiche e/o logiche e/o organizzative atte ad arginare il verificarsi di una nuova violazione della stessa specie di quella verificatasi.</p> <p>È fatto obbligo di mantenere l'assoluto riserbo sulle violazioni intercorse. Al riguardo tali notizie non dovranno essere in alcun modo diffuse in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione. La comunicazione della violazione è ammessa solo tra il Titolare e/o altro soggetto da questo indicati e il Responsabile, fatte salve quelle comunicazioni richieste dalla legge o da autorità pubbliche.</p>
Riservatezza	<p>Il Responsabile dovrà mantenere la più completa riservatezza, confidenzialità e segretezza su qualsiasi notizia informazione, dato o documento del Titolare di cui lo stesso verrà in possesso o di cui venga a conoscenza, o comunque abbia raccolto o trattato, nel corso dell'esecuzione delle attività inerenti l'incarico di componente del Comitato che, per normativa, natura o altra circostanza, sia da reputare coperto da riservatezza (di seguito, "Informazioni Riservate").</p> <p>Non sono considerate riservate, indipendentemente dalla loro classificazione, le informazioni, i dati o i documenti che siano di dominio pubblico alla data di sottoscrizione della presente, o siano diventati di dominio pubblico in corso d'opera, per causa non imputabile al Responsabile.</p> <p>Il Responsabile si impegna a non utilizzare, per scopi diversi da quelli strettamente legati all'esecuzione alle attività inerenti l'incarico di componente del Comitato, le Informazioni Riservate ricevute e a non divulgarle .</p> <p>Il Responsabile potrà rivelare e comunicare le Informazioni Riservate laddove tale adempimento sia prescritto ai sensi di un ordine dell'autorità giudiziaria o da qualsiasi altro atto di un'autorità pubblica avente forza di legge. Qualora il Responsabile riceva tale richiesta di "rilevazione per obbligo di legge" deve dare comunicazione scritta e tempestiva al titolare al fine di concedere a quest'ultimo una ragionevole opportunità di ottenere una misura cautelare.</p> <p>Fatto salvo quanto precedentemente previsto, il Responsabile si impegna a non divulgare le Informazioni Riservate a terzi, salvo diversa preventiva autorizzazione scritta del Titolare .</p> <p>Il Responsabile si obbliga a custodire con la massima diligenza, per sé e per i propri aventi causa, ogni Informazione Riservata, sia essa su supporto informatico o cartaceo, in qualsivoglia modo acquisita o prodotta, per tutto il periodo di durata dell'incarico di componente del Comitato e a distruggere irreversibilmente da qualsiasi supporto (cartaceo e/o digitale), nonché ove richiesto dal Consiglio a restituire, dette Informazioni Riservate entro e non oltre giorni 30 (trenta) dalla cessazione, per qualsivoglia motivo, dell'esecuzione delle attività inerenti l'incarico di componente del Comitato.</p> <p>È altresì vietata al Responsabile o a qualunque soggetto terzo che con il</p>



	<p>Responsabile abbia un rapporto contrattuale o di fatto, la copia, la duplicazione, la riproduzione e/o l'asportazione non autorizzata di qualsiasi Informazione Riservata, sia in formato elettronico che cartaceo, fatta eccezione esclusivamente per quelli che sono ai suddetti oggettivamente necessari per la realizzazione delle attività inerenti l'incarico di componente del Comitato.</p> <p>Il Responsabile risponde, con diretta assunzione di responsabilità, dei comportamenti in violazione di quanto previsto dal presente punto, assunti dal personale in servizio presso la propria struttura e/o da eventuali terzi incaricati.</p> <p>Il Titolare e il Responsabile del trattamento dei dati personali convengono espressamente che i suddetti obblighi di riservatezza saranno validi e vincolanti sino alla data di cessazione, per qualsivoglia motivo, dell'esecuzione delle attività inerenti i compiti propri del Comitato.</p>
Processi e procedure	<p>Il Responsabile accetta fin da ora di impegnarsi a rispettare i processi e le procedure predisposte dal Titolare per la protezione dei dati personali che abbiano uno specifico impatto sulla funzione ricoperta dallo stesso, ed in caso comunicati anche in seguito, al riguardo vincolando anche i soggetti autorizzati al trattamento.</p>
Durata del trattamento	<p>La durata del trattamento è limitata all'esecuzione delle attività inerenti l'incarico di componente del Comitato o comunque concordate con il Titolare. Esaurite, il Titolare provvederà a revocare ogni accesso ai propri dati eventualmente concesso al Responsabile il quale altresì si impegna a cancellare da qualsivoglia supporto i dati personali trattati direttamente o incidentalmente per conto del Titolare, fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione stabiliti dalle normative cui è obbligato il responsabile. Resta inteso che la dimostrazione delle ragioni che giustificano il protrarsi degli obblighi di conservazione è a carico di quest'ultimo, e che le uniche finalità perseguibili con tali dati sono esclusivamente circoscritte a rispondere a tali adempimenti normativi.</p>
DPO	<p>Il Responsabile è tenuto a collaborare e a coadiuvare il DPO nello svolgimento delle attività da questo effettuate.</p> <p>Il DPO è contattabile al seguente indirizzo: rp@consiglio.marche.it.</p>
Audit	<p>Il Responsabile accetta e riconosce che il Titolare potrà porre in essere attività di vigilanza sulla puntuale osservanza delle disposizioni del Regolamento e delle istruzioni impartite.</p>
Codici di Condotta e Certificazioni	<p>Il Responsabile si impegna a comunicare al Titolare l'adesione a codici di condotta approvati ai sensi dell'art. 40 del Regolamento, e/o l'ottenimento di certificazioni che impattano sulle attività inerenti i compiti propri del Comitato, intendendo anche quelle disciplinate dall'art. 42 del Regolamento.</p>
Responsabilità	<p>Il Responsabile conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi normativamente assunti nella sua qualità di Responsabile del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 Regolamento (UE) n. 2016/679. Di conseguenza, anche successivamente allo scioglimento o cessazione dell'efficacia dell'incarico di componente del Comitato a qualsiasi causa dovuta e/o successivamente alla revoca della presente autorizzazione, il sarà responsabile, senza limitazione alcuna, per qualsivoglia perdita e/o danneggiamento subiti dal Titolare del trattamento ed imputabili all'inadempimento dei suddetti obblighi da parte del Responsabile, dei suoi consulenti, dipendenti, collaborati e/o subappaltatori, impegnandosi a manlevare e tenere indenne il Titolare del trattamento da ogni responsabilità al riguardo, a qualsiasi causa dovuta. Ai sensi della lettera H) dell'art. 28 è compito del responsabile mettere a disposizione del titolare tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità a quanto richiesto.</p>



DELIBERA N. 769

SEDUTA N. 160

DATA 07.03.2019

pag.
16

_____, li _____

Il dirigente del Servizio

Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti

(Per presa visione ed accettazione)

Il Responsabile del trattamento dei dati personali
